

# 153° ANNIVERSARIO DELLA MÄRKLIN

(qualche considerazione sulle ultime novità del 2012)

## Premessa

Diciamola tutta... una volta all'anno noi märklinisti torniamo un po' bambini: arriva il catalogo delle novità! Negli anni dal 1980 sino al 1990 e oltre, non c'era nemmeno la *rete*, la sorpresa era maggiore, si aspettava solo l'arrivo del Catalogo annuale perché le indiscrezioni erano minime, oggi la vera attesa è un po' rovinata da *internet* e da quanto viene *ad arte* fatto trapelare. Da qualche anno poi il *primo* catalogo è enorme, certo nessuno pensava nel 1982 che quelle 4 od 8 paginette in anteprima si dovessero tramutare in un autentico libro. Nel 1982 era un *pieghevole*, oggi un mastodonte che ha raggiunto le 194 pagine (!), lo scorso anno erano *solo* 182.

## Serie EXCLUSIV 2012

Quest'anno ricorre il cinquantenario del Rheingold *moderno* e per quanti non abbiano già acquistato nel 2007 le belle carrozze è arrivata la riedizione con la novità della E 10.12 squadrata, poi sostituita dalle E 10 con *piega dei pantaloni* che vedete nella [foto n. 2](#), mentre la *nuova* E 10 la vedete nella [foto n. 1](#), tratta dal catalogo ([art. 37106](#)) e le carrozze, sei in tutto sono l'[art. 43873+43883](#). Come al vero questa E 10 oltre ad una colorazione diversa della già apparsa nel 2009, la motorizzazione non è più SoftDrive Sinus, anche se con trasmissione su entrambi i carrelli come avvenuto lo scorso anno con la 140 tutta in verde ([foto n. 3](#)). Le nuove E 10, come la 140 verde sono siglate con il codice 37 iniziale e non più 39..., io non ho riscontrato diversità



**Foto n. 2:** la E 10 con la “piega dei pantaloni” ed il Rheingold del 2007.



**Foto n. 3:** la 140 del 2011, con la motorizzazione codice 37, art. 37404.



**Foto n. 4:** la E 10 del 2009, con la motorizzazione Softdrive, art. 39110.





**Foto n. 5:** la E 40 del 2009, con la motorizzazione Softdrive, art. 39140.



**Simpatici i 4 carri pianali che trasportano le Goggomobil, auto tanto corte da stare di traverso sui carri, che ne potevano trasportare ben sei, piccole quindi, economiche e spartane, adatte ad un popolo che in definitiva si stava riprendendo dalla batosta della guerra.**



**Già era noto, da questa estate, che sarebbe arrivata sia la E 10 e sia il convoglio abbinato ([art. 37012](#) + le carrozze [art. 43869](#)), *il treno del topo*, che a noi italiani dice ben poco. Ma, attenzione, la RAI pensò solamente ad acquistare dalla Germania *a suon di milioni* (nostri) tanti telefilm polizieschi, ma non sborsò una lira (stavo per dire un centesimo) per una trasmissione per ragazzini intelligenti che, tra il serio ed il faceto (il *topo* e i suoi *amici*) spiegava il mondo della tecnologia... ai nostri bimbettini bastava Topo Gigio, che ricordo con piacere, ma non mi ha certo spiegato come funziona una radio.**



Stupenda, e forse già introvabile, il modello della nuova Br 01 150 restaurata, anche grazie *all'impegno economico* della Märklin, dopo il terribile incendio del 2005. Pur conservando alcune caratteristiche moderne, gli appassionati l'hanno fornita dei grandi parafumo Wagner.

Mi accontento, *obtorto collo*, della mia 01 147 della **foto n. 6**.

Inutile dire che sarà fornita in una confezione di lusso, cofanetto in legno e libro esplicativo delle varie fasi del restauro, durato circa 5 anni, ma veramente *da invidia* se pensiamo che la nostra 691 022 è ferma da quarant'anni e più a Milano, che nessuno ha trovato una lira per rimuoverla, nemmeno nel 1989 (*il nostro povero 150°*, *passato quasi inosservato*) e che ero un giovanotto nella **foto n. 7** del 1987, che mi ritrae accanto ad essa!



**Foto n. 6:** la Br 01 147 con parafumo Witte del 2006.



**Foto n. 7:** chi spenderebbe una lira per restaurare la nostra 691 022?

### **Replica...**

Spendo tre righe per presentare non una vera *replica*, ma un progetto, a suo tempo accantonato, di un autocarro Magirus-Deutz per Vigili del fuoco, quindi una novità ripescata e realizzata *ex novo* per la felicità di noi *bambini* attempati e... danarosi.

### **Serie Märklin my world**

La *serie Hobby*, rivisitata, presenta i convogli per i bimbi: ricoloriture dell'ottimo (vi parlo da nonno) ICE di fantasia dello scorso anno, senza trasformatori, pattini o ganci pericolosi e appuntiti. Il resto del programma è più per *accazeresti* alle prime armi, che non abbiano già un ICE 2, una Br 74 o una DHG 500. Ricordo comunque che la diesel ha uno speciale decoder FX, ma con 255 possibili indirizzi.

Bombardier non solo costruisce locomotori TRAXX con le livree più disparate, ma tanto per non perdere un'occasione, la Märklin produce anche quelle di pura fantasia... lasciamo perdere.

Come ogni anno molte aziende, per lo più tedesche, si fanno preparare dei variopinti carri pubblicitari, sono oramai forse migliaia le varianti, ma quest'anno sembrano meno numerose, forse c'entra la *crisi*.

## Confezioni 2012

Set chiamato **Treno regionale**, trainato da un'ennesima TRAXX 146.2 e carrozze a due piani, mentre per la pilota si deve acquistare la seconda confezione, con tanto di esclusivo autobus Regibus (**art. 29478 + 78478**). Un secondo set è un **Treno locale** è trainato da una Br 24 e un terzo, **Anni Settanta**, ha in testa una *datata* 216, tutti sono abbinati all'ottima Mobile Station 2.

Certamente non particolarmente interessante l'unica Mega confezione di quest'anno, a parte la Central Station 2 le due vaporiere sono da *svuotamagazzino*, anche se dotate di ogni suono e funzioni varie.

Sempre riedizione, se pur verniciata perfettamente, dell'epoca I, una D XII delle regie ferrovie bavaresi con immancabili deliziosi carri corti.

## Programma H0 2012

Una bella T 18, ovvero la Br 78 nel 1914, con un suo set di 6 carrozze a scompartimenti... grande novità nella locotender è per la prima volta la riproduzione dei suoni, ben una decina di funzioni, ma niente fumo.

Una quasi perfetta Br 96 (per me gli manca solo il fumo), riproposta al livello della collezionistica alla Bellingrodts e corredo di carri d'epoca.



E ricomincia un'altra serie per collezionisti: serie **Borsig**.

Infatti nel 1837 il pioniere delle costruzioni di locomotive August Borsig aprì il suo primo stabilimento.

Insomma è *l'occasione* per un'altra serie di eccezionali modelli forniti di immancabile vetrinetta e stavolta tocca ad una stupenda P 10, ovvero Br 39 nella fornitura del 1922 ([foto n.8](#)).

Certo che pur belle queste vetrinette occupano un bel po' di spazio, io, che ho quella della 05 002 *edizione Bellingrodt n. 4*, ne so qualcosa.



Ecco la prima novità assoluta ([stampo totalmente nuovo](#)): una automotrice VT 75.9 con rimorchiata che potete vedere nel catalogo e qui nella [foto n. 9](#), la coppia è particolarmente raffinata, si è persino riprodotto lo strano radiatore sulla motrice e... tanti altri particolari come i respingenti a stelo ([foto n. 10](#)). Un *appunto* forse ai corrimano che nel prototipo sembrano un po' troppo generosi e la leva del fischio sull'imperiale nel prototipo presentato sul Märklin Magazine sembra fuori scala, la mancanza dei *porta cartelli* di segnalamento è strana, per saperne di più dovremo attendere il prodotto finito.

Completo di suoni il convoglio sotto la numerazione come [articolo 37705](#), senza come [art. 37706](#).





**Foto n. 8:** la P 10 nella vetrina della serie Borsig.

1



**Foto n. 9:** il vero rimorchio VB 140, qui la versione con luci.



**Foto n. 10: il modello della motrice VT 75.9.**



Ecco la seconda novità assoluta (**stampa totalmente nuovo**): una Br 94, stupenda locotender a 5 assi, un *sogno* che i *märklinisti* attendevano di realizzare (**foto n. 11 e n. 12**). Presenta 16 funzioni sonore (persino la radio in cabina?).

Il primo impatto è ottimo, mi domando che personale addestrato dovrà montare tutti i particolari sulla caldaia... è un vero dedalo di tubazioni.

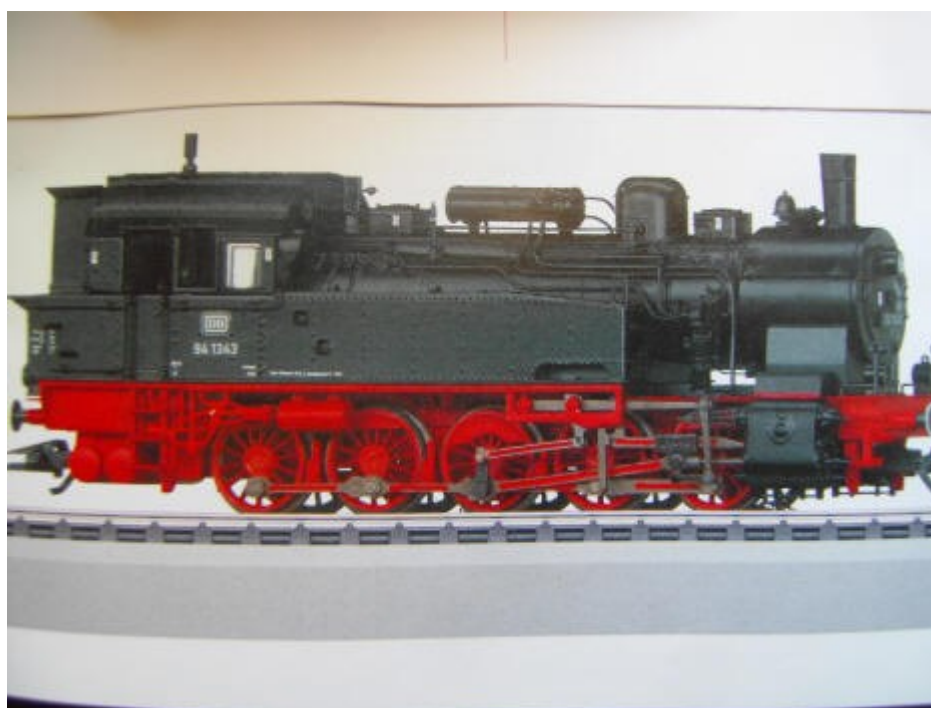
La cabina appare libera, ma non mi pronuncio perché per giudicare si deve sempre attendere i modelli prodotti.

Anche questa locotender fuma, il dispositivo è senza dubbio il rognoso **72270**, *rognoso* nel senso che va montato da sotto, se non vi sentite di farlo voi, fatelo montare dal vostro negoziante di fiducia.

Completo di suoni la Br 94 1343, come [articolo 37160](#), senza (con il fumo) la Br 94 713, come [art. 371650](#).

In Italia venne chiamata “la Pierina” e come tutte le macchine in conto riparazione per i danni guerra non fu del tutto apprezzata.

Anticipando lo sguardo verso i mercati esteri troviamo subito la Br 694 ÖBB ([foto n. 13](#)). Per ora nessuno sa nulla di una possibile italianizzazione...



**Foto n. 11:** il modello della Br 94 1343, completo di suoni.



**Foto n. 12:** una Br 94 651.



**Foto n. 13:** il modello ÖBB della Br 694 561, completo di suoni.



Ecco la terza novità assoluta (**stampo quasi totalmente nuovo**): una Br 50, con tutte le migliorie che da tempo aspettavamo.

Riproposta di una ennesima Br 50? Per carità no!

Gli stampi della caldaia del bel modello, uscito nel 2000, saranno stati in parte utilizzati, perché già così il modello era raffinato rispetto alla caldaia della **3084** del 1974, con particolari riportati quasi inesistenti, ma per il resto sono stati *totalmente* rifatti: le ruote, la motorizzazione, la cabina, il tender (metallico), la parte anteriore, i mancorrenti e le *guanciole* dei carrelli. Chi come me preferisce un lato modellistico, non dovrà *mugugnare agli dei* per realizzare i fori dei tubi dei freni.

Dato il diametro del comignolo in queste vaporiere si monta, da sopra, il **7226**.

Completa di suoni la Br 50 1013, come **articolo 37810**, più economica, perché senza suoni (con il dispositivo fumo, sempre da applicare a parte e parafumo Wagner) la Br 50 1128, come **art. 37811**.



**Foto n. 14:** modello della Br 50 totalmente migliorato e completo di suoni.

Confezione **46080** di carri di un treno raccoglitore adatto a chi non li ha già tutti o volesse rinforzare le sue composizioni, ovviamente consigliabile per le nuove Br 50 e per molte altre locomotive.



Un'altra 01, questa volta è la 133, chi non riuscirà ad avere la 150, o ha perduto la 01 147 della **foto n. 6**, potrà avere nel suo parco macchine d'epoca III, uno di questi giganti in H0.



Un'altra Br 23, questa volta è la 006; chi non ha la 001 o la 002, potrà rifarsi con questa macchina (**art. 39232**), sempre della prima serie costruttiva, vedi la **foto n. 15**. Completa di suoni, quasi totalmente metallica, io, che ne possiedo già tre, ve la raccomando non solo per la bellezza, ma anche per la potenza di traino del tutto adeguata, come avete potuto controllare nel **Capitolo 31°**.

Nella **foto n. 16**, la 023 004-5, che spinge, tra nuvole di fumo, 3 carrozze Silberling nel mio impianto di Vibaden.



**Foto n. 15:** la Br 23 006, completa di suoni, un prodotto già collaudato.



**Foto n. 16:** la Br 023 004-5, spinge 3 Silberling a Vibaden.

Un'altra occasione di colmare una lacuna storica nei nostri impianti e nella collezione: dopo il Senator diurno, Insider del 2008, arriva quello con la colorazione applicata dopo il 1955 e mantenuta sino alla radiazione del '62, curioso il biscotto che vedete nella [foto n. 17](#) e che sembra molto simile a quello delle DB AG attuali (!). Invariate le altre caratteristiche con i carrelli ad assi singoli. Certamente questa volta i decoder saranno i migliori di produzione attuale Märklin ([art. 39101](#)).



**Foto n. 17:** il "Senator" con la colorazione dopo il 1955.



Riedizioni, ma con nuovi numeri di servizio e nuovi motori (come ho già detto con codice 37) per una V 200 035 (stesso numero di quella prodotta da Roco nel 1985, [foto n. 18](#)) e per una E 10 211 (molto simile a quella della [foto n. 4](#)). A pagina 76 una 218, ora con motorizzazione 37, ma sempre su tutti gli assi ([art. 37767](#)).

Rifatte nella colorazione le ricercate carrozze ricostruite ambientabili in epoca IV ([art. 00764](#))





A pagina 74 troviamo la confezione chiamata “treno agricoltura”, trainato da una V 80 008 con decoder fx e carri Märklin della migliore produzione attuale, **foto n. 19** (art. 26578).



**Foto n. 18:** la V 200 035, prodotta analogica e con carrozzeria in plastica nel 1985, qui a Vibaden digitalizzata.



**Foto n. 19:** la V 80 006, con il convoglio agricolo.



Riedizioni, ma con nuovi numeri di servizio e nuovi motori (però resta la numerazione con codice 39), per un autobus su rotaie 798 abbinato a una o due rimorciate 998 (art. 39987+ 41987).

Nella **foto n. 20** un convoglio di Schienenbus ripresi dall'amico Marco Palazzo a Vibaden da una insolita angolazione nel 2007.



**Foto n. 20:** a Vibaden gli Schienenbus (foto m. Palazzo, 2007).



**Insider 2012**

Ecco la quarta super novità assoluta (**stampo totalmente nuovo**): lo elettreno 403, che fu prodotto tanti anni fa dalla Lima, in plastica (che dopo pochi anni si *ossidò*, rendendo gli agganci inservibili). Ora un sogno (almeno per me) si concretizza e, dopo la *doppia delusione* del passato, perché mi si rovinò anche la versione Lufthansa, potrò riavere il mio “Donald Duck” (**art. 37778**).

Il modello si prevede stupendo, in metallo e con funzioni luminose da spettacolo... non vedo l'ora di vederlo girare tra i miei binari!

*Qualcuno* dirà: “però non è in scala perfetta (1:93,5)”, *non scherziamo*, signori, con le curve da brivido che ci ritroviamo sui nostri impianti...



**Foto n. 21:** il “Donald Duck” sarà tutto in metallo.



**Foto n. 22:** foto tratte dal catalogo.



Ritorna la 260, art. **37615**, finalmente in metallo e con dispositivo a doppia **A...ccensione** delle luci come è giusto nelle delicate manovre negli scali, dove al vero il personale rischia la vita con ogni tempo.

Viene così colmata una lacuna e, ricordo che la verniciatura antica su plastica delle 260 degli anni... Sessanta, non è risultata sempre stabile, vi ricordo il mio **38° Capitolo** da consultare.

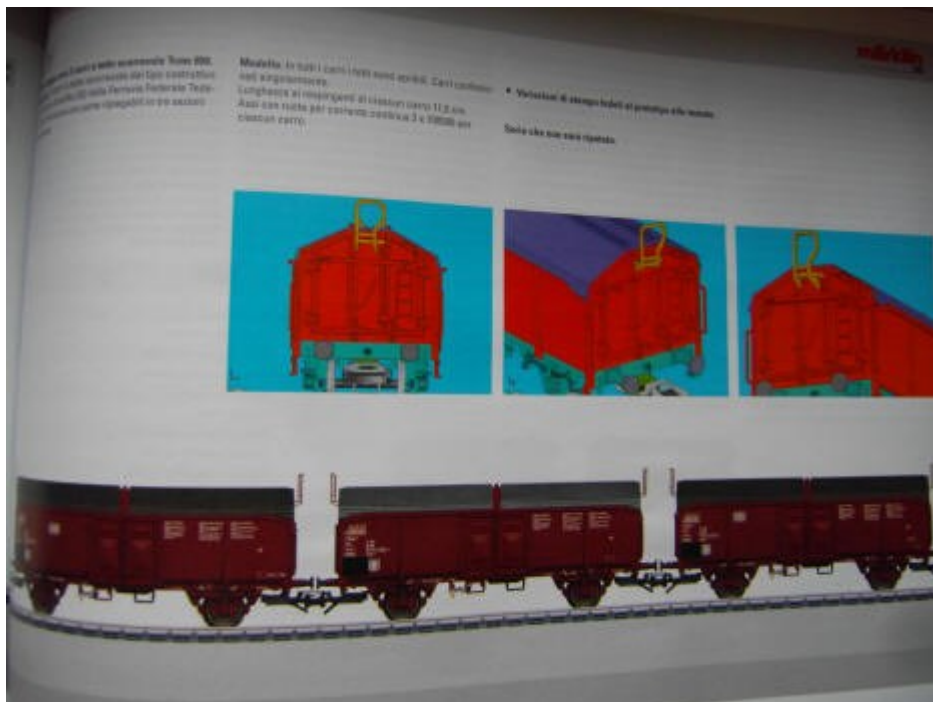
Macchina perciò insostituibile, con il dispositivo telex, sempre del tipo vecchio, ma molto meno *invasivo* dal punto di vista estetico del nuovo telex (**foto n. 23**).





**Foto n. 23:** la nuova 260 con decoder mfx e mantello metallico.

Con la 260 è consigliata la confezione di 3 carri tipo Tcms 850, nuova versione d'epoca IV dei Kmmfks 52, apparsi rinnovati lo scorso anno e da poco arrivati nei negozi italiani. Questi tre carri (foto n. 24) sono l'art. **46195**.



**Foto n. 24:** nuovi Tcms 850 con tetto apribile.



Ecco la quinta novità assoluta (**stampo totalmente nuovo**): una 212 da sogno con mantello metallico, telex, suoni e mancorrenti finalmente all'altezza delle nuove riproduzioni (**foto n. 25 e n. 26**).

Completa di suoni la 212 105-1, come **articolo 37000**, più economica, perché senza suoni e telex, la 212 074-9, come **art. 37005**.

Per le manovre nei vostri scali la 212 ha il *telex del tipo nuovo che non trasmette la massa e può essere utilizzato anche con ganci conduttori*.



**Foto n. 25:** 212 completa di suoni e telex!



**Foto n. 26:** 212 senza suoni e telex!



I 12 carri dell'espositore **art. 00767** sono sempre delle riedizioni, ma interessanti perché provvisti di finissime luci di coda; sono acquistabili singolarmente (**foto n. 27**).



**Foto n. 27:** carri con luci di cosa finissime.



Rinnovata la 194 111-1 **art. 37228**: finalmente dotata di tutti i suoni che un po' tutti stavano aspettando (**foto n.28**). Siccome non sono cieco avrei gradito un miglioramento che da sempre attendo: i corrimano riportati sui muso anteriori.





**Foto n. 28:** la 194 111-1 ora ha tutti i suoni di serie.



Ecco la sesta novità assoluta (**stampo totalmente nuovo**): carri con le pareti innestabili tipo Gbs 256 ambientabili intorno al 1977.

Belli (**foto n. 29**), confezionati e vendibili singolarmente, anche se più adatti a lunghe composizioni, **art. 00779**.

Ricoloriture di bellissimi carri per il trasporto della birra (**foto n. 30** e **art. 48774**).

In Germania i birrai fanno carte false per essere immortalati sui carri Märklin...



Ritornano una 143 (**art. 37436**), per la verità è solo ambientabile nel 2010, mentre rinnovata è la 101 108-7 **art. 37370**, dotata di tutti i suoni sicuramente migliori di quelli del modello sonore del 2005.



**Foto n. 31:** ritorna una 101, dotata come quella del 2005 di suoni.

Ritorna un LINT con la scritta REGIO d'epoca attuale (**art. 37736**); per quanti non l'hanno acquistato ricordo che, oltre ad essere in scala 1.87, è anche un *automotore diesel* veramente ben realizzato e funziona in modo ottimale.



**Foto n. 32:** un LINT a Vibaden.



Ritorna l'ICE 3 d'epoca attuale (**art. 37788**); debbo ripetermi: per quanti non l'hanno acquistato ricordo che, oltre ad essere in scala 1.87, è anche ora dotato di tutti suoni; io possiedo la versione del 2003 Motorola, ben realizzata, ma, ahimè, senza i particolari suoni di un elettromotore.





**Foto n. 33: l'ICE 3 Motorola a Vibaden.**



**Foto n. 34: l'ICE 3 mfx del catalogo 2012.**



**Foto n. 35:** l'ICE 3 Motorola a Vibaden in epoca V.



Per le manovre nei vostri scali, in epoca attuale, ritorna la 294 del 2010, con la bellezza dei suoni e la possibilità di agganciare e sganciare con *telex del tipo nuovo che non trasmette la massa e può essere utilizzato anche con ganci conduttori.* **Art. 37905** come nel 2010.



**Foto n. 36:** riedizione 294 mfx, con telex e suoni.



## **Un accenno sui prodotti esteri di Svizzera e Austria**

Niente *italiano* quest'anno e del resto...

**Gli svizzeri hanno più da rallegrarsi, ma nessuna vera novità:**

la ottocentesca Aare, a parte il nome è la riciclata, rinnovata in mfx, bella vaporiera apparsa anni fa (2002), con bellissime carrozze tipo diligenza ([art. 26472](#)); il bel cocodrillo con suoni torna in una confezione con carri già visti, in serie limitata, mondiale, a 2000 pezzi e per l'ultima volta col Softdrive Sinus ([art. 26591](#))... ma allora è vero che lo stanno eliminando! C'è poi un Köf II SOB con telex ([art. 36829](#), mfx); infine torna, molto rinnovata, la "Freccia azzurra", con mfx e nuovo motore ([art. 37867](#)), come nei modelli in rosso apparsi qualche anno fa. Gli austriaci avranno, oltre alla 694, la bella 2048 diesel, ovvero la 212 ÖBB ([art. 37001](#)).

Per gli olandesi delle nuove carrozze a due piani... per il resto d'Europa **NIENTE**, anche se sono rinnovate tante belle locomotive, così Francia, Belgio e compagni avranno di che scegliere... *noi* no!



**Foto n. 37:** la rinnovata Aare in mfx.



**Foto n. 38:** confezione speciale con il "coccodrillo" d'epoca II.





**Foto n. 39:** rinnovata anche la “Freccia azzurra”.



**Foto n. 40:** la (212) 2048 austriaca, tutta nuova.

## USA

Per il “mercato” Nordamericano arriva un altro bellissimo “Big Boy”. Porta il n. X4019 con parafumo enormi e 16 funzioni... il doppio dispositivo fumo (2x **7226**) è azionabile digitalmente.

Come lo scorso anno per il convoglio “Blue Bird” vorrei essere appassionato di quelle ferrovie per avere una valida scusa e comprarlo, **art. 37994**.



**Foto n. 41:** il sogno del Big boy!

### Un commento conclusivo

Non vi stupisca che il mio commento sia quasi identico a quello dello scorso anno, perché come allora abbiamo sì una mezza dozzina di novità quasi totali, ma anche un catalogo più *tranquillo* che presenta

**anche qualche riedizione, più o meno identica al passato creando una sorta di *catalogo lungo*, che, a sentire tanti amici, era auspicabile.**

**Insomma se non avete avuto l'opportunità di acquistare un modello, un convoglio o dei carri in passato, nel 2012 si potrà colmare qualche *buco* che non abbiamo digerito.**

**Come lo scorso anno io sono soddisfatto delle nuovissime proposte, ma anche che, per fortuna, non sono...troppe!!**

**Gian Piero Cannata**